

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection](#)[Lettres internationales envoyées à Émile Zola](#)[Collection](#)[Italie \(Lettres en italien à Émile Zola\)](#)[Item](#)[Lettre de Filippo Cesta à Émile Zola du 6 février 1898](#)

## Lettre de Filippo Cesta à Émile Zola du 6 février 1898

**Auteur(s) : Cesta, Filippo**

### Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

### Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

### Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

### Présentation

GenreCorrespondance

Date d'envoi[1898-02-06](#)

AdresseParme

### Information générales

Langue[Italien](#)

CoteITA CESTA 1898\_02\_06

Éléments codicologiques Un bifeuillet original.

SourceCollection famille Émile-Zola

### Informations éditoriales

Éditeur de la ficheCentre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).

- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s) Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 15/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

---

Farma, 6 Febbraio 1898

Ill.<sup>me</sup> Sig.<sup>a</sup> Emilio Zola,

Fra le migliaia e migliaia di lettere ch'ella  
in questi giorni ricaverà da tutte le parti del  
mondo troverà pure la mia, che sarà forse una  
delle più mischiate, tra quelle che il bel paese  
d'Italia invierà a Lei.

Solo mi sono deciso a rivela, per la simpatia  
vera ch'io nutro per Lei, e per l'adorazione  
ch'io porto verso un apostolo dell'umanità  
e giustizia, che contro a mille ostacoli ed a  
feroci lotte seguita con tanto sangue freddo  
il compito prefiggosi di scoprire le brutalità  
e le ingiustizie, commesse barbaramente, da  
un consiglio militare di guerra?

Chi mai lo avrebbe pensato? Mentre il  
disgraziato capitano Dreyfus forse condannato  
innocente subisce la terribile pena inflittogli  
nell'Isola del Diavolo, un angelo protettore  
di giustizia fosse risorto a chiarire ed a mettere  
in luce la verità <sup>di questo</sup> infame processo?

Chi avrebbe mai immaginato che quest'angelo  
sarebbe stato l'Illustre uomo - Emilio Zola?  
Eppure è Lui che combatte là in Francia  
contro il clericalismo sempre persecutore di ogni  
nuova idea, e di di ogni cosa giusta, e  
contro persone inique che raglionno sordi  
verso questa sacra persona, cogli' occhi a  
quell'Inferno che onestamente ed ingiustamen-  
te condannava quella vittima che Zola  
ritiene innocente.

Il di Lui nome oggi è conosciuto da tutto  
il mondo, e con entusiasmo pronunciato  
da chi ha cuore e sente verso Lui che  
pur dovendo subire un'igliozion e pure  
non tralascia di redimere giustizia.  
Lui in Roma, mia città natia, sta  
scritto su tutti i muri l'Illustre di Lui nome,  
che astormente, uoni nobili e generosi  
voranno onorare il pioniere della vera  
giustizia. Ma più che per la certezza della

innocenza del capitano Dreyfus, Emilio Zola  
protesta contro la maniera che si è svolta  
il processo a danno certo dell'infelice capitano.  
Ed è per questo che oggi si processa questo  
Illustre uomo, e lo si condanna nettamente.  
Ma non si onoraggi il grande poeta giacché  
chi rimane condannato o per un'idea  
o per mettere alla luce, l'ingiustizia, che  
è il sistema d'oggi deve sopportare ingiur-  
tamente pure, da chi porre posamente  
si sostiene col ferro e col fuoco.

Certo però io sono che la sua condanna  
sarà un trionfo per la causa vera e  
giusta che Ella con tanto amore persegue.

Con ossequio ho l'alto onore  
di professarmene distintamente  
di Lui

Costa Filippo  
Studente